



## **Modifica delle istruzioni LStrI (commutazione)**

**La presente modifica entra in vigore il 15 dicembre 2021.**

### **N. 8.3.3**

#### **Commutazione di un permesso di domicilio (art. 63 cpv. 2 LStrI)**

[...]

[...]

Tuttavia, se nel singolo caso è soddisfatto uno dei motivi di revoca di cui all'articolo 63 capoverso 1 LStrI e il provvedimento è proporzionato, non vi è margine per un ammonimento o una commutazione. (cfr. sentenza TF 2C\_782/2019 del 10 febbraio 2020 consid. 3.3.4). Solo gravi deficit integrativi possono condurre a una commutazione. La commutazione di un permesso di domicilio rilasciato prima del 1° gennaio 2019 deve fondarsi essenzialmente su eventi intervenuti prima del 1° gennaio 2019 e che perdurano tuttora oppure che sono intervenuti dopo il 1° gennaio 2019 (cfr. sentenza TF 2C\_667/2020 del 19 ottobre 2021 consid. 5.3).

~~Il rilascio di un permesso di dimora in sostituzione di un permesso di domicilio revocato va sottoposto per approvazione alla SEM (art. 3 lett. g OA-DFGP).~~

Per la delimitazione tra commutazione ed espulsione penale si veda il numero 8.4.2.3.

#### **Ziff. 8.4.2.3**

##### **Revoca o rifiuto della proroga dei permessi**

[...]

[...]

[...]

[...]

[...]

[...]

[...]

[...]

Il divieto del dualismo (art. 63 cpv. 3 LStrI) non è violato in caso di commutazione, giacché la commutazione non comporta direttamente un'espulsione ed è il risultato di un deficit integrativo. Se il giudice penale (o il pubblico ministero nella procedura del decreto d'accusa) ha rinunciato a un'espulsione penale, la commutazione è tuttavia possibile a causa del reato sanzionato dal tribunale penale (cfr. sentenza TF 2C\_667/2020 del 19 ottobre 2021 consid. 4.3.4 e 4.3.5).

[...]